

ISTRUZIONE

LA «GRANDA» AI VERTICI

Dieci scuole leader di tutto il Piemonte

I risultati dell'indagine condotta dalla Fondazione Agnelli

Dibattito

BORAITO E BERTOGGIO
CUNEO

Nella classifica giudicati 184 istituti

Capacità professionale degli insegnanti e controllo dei figli da parte delle famiglie, tradizione delle scuole e un contesto economico sviluppato. Oltre all'impegno dei ragazzi. Sono questi gli elementi che hanno permesso alle Superiori della Granda di primeggiare nella classifica su 184 licei e istituti piemontesi, realizzata dalla Fondazione Giovanni Agnelli.

Una promozione a pieni voti: il Classico di Savigliano, l'Istituto commerciale «Baruffi» di Mondovì e i licei scientifici di Mondovì e Cuneo sono nelle pri-

Le prime 15 scuole superiori nella Granda

Fonte: fondazione Giovanni Agnelli, "Rapporto sulla scuola in Italia 2009"

Città	Posizione nella classifica regionale	Posizione nella classifica «Effetto scuola»	Punteggio
Savigliano	1	1	43
Mondovì	2	2	6
Mondovì	3	3	90
Cuneo	4	4	58
Alba	5	5	2
Fossano	6	6	84
Alba	7	7	133
Mondovì	8	8	94
Cuneo	9	9	160
Cuneo	10	10	20
Alba	11	11	116
Liceo scientifico «Giollitti-Gandino»	12	12	96
Liceo artistico «Bianchi»	13	13	119
Liceo classico «Bodoni»	14	14	107
Istituto tecnico commerciale e per geometri «Einaudi»	15	15	21

me 4 posizioni assolute, ma dieci scuole cuneesi compaiono nei primi 20 posti.

Soddisfazione e un pizzico di euforia, ieri mattina, tra docenti, personale tecnico e amministrativo e studenti dell'«Arimondi» a Savigliano, quando si è diffusa la notizia del primo posto assoluto. Giulio Ambroggio, docente di Sto-

ria e filosofia e studioso di Gianesismo, è uno dei decani degli insegnanti: «Questa scuola funziona bene grazie al buon clima, al rapporto costruttivo tra docenti, studenti, personale e dirigenza. Tutto il sistema scolastico saviglianese funziona molto bene: questo liceo, a differenza di altre scuole della nostra città e di altri centri, ha

un bacino d'utenza per lo più limitato a Savigliano. E' un riconoscimento anche agli istituti dai quali provengono i nostri ragazzi. Inoltre, la scuola è espressione di una realtà socio-culturale positiva, in una città vivibile e vivace anche dal punto di vista intellettuale».

La Fondazione Agnelli ha valutato la capacità di formare i ragaz-

Successo. Capacità degli insegnanti, attenzione da parte delle famiglie e il costante impegno dei ragazzi



Grande successo per il liceo classico «Arimondi» di Savigliano

zi in base a un criterio oggettivo: i risultati conseguiti nei primi due anni d'università (profitto negli esami, rapidità nell'affrontarli) su un campione di 28.605 studenti iscritti a Università di Torino, Politecnico e Università del Piemonte orientale. La Fondazione ha elaborato anche una classifica rivolta alle scuole che valuta altri fattori:

numero di studenti maschi e femmine (queste ultime più brillanti negli studi rispetto ai colleghi), ricchezza del territorio, status sociale e culturale della famiglia.

«La ricerca conferma l'ottimo livello di preparazione degli studenti della Granda: una graduatoria inaspettata - dice il presidente della Provincia, Raffaele Costa -

Peano di Cuneo

Laboratori di fisica e astronomia



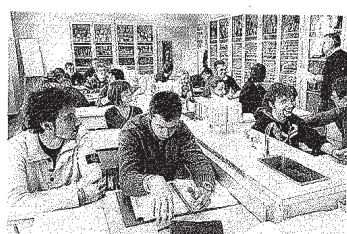
«Integrazione con la città, tante iniziative extra, ma in fondo sono i ragazzi che hanno il piacere di studiare, ci tengono ad avere buoni voti». Spiega così Germana Muscolo, preside del liceo scientifico «Giuseppe Peano». Fino a 6 mesi fa era preside della scuola seconda assoluta: il Baruffi a Mondovì. Da ex studente, per spiegare il quarto posto del «Peano», aggiunge: «Trent'anni fa c'era più teoria e poca pratica. Oggi i ragazzi hanno una formazione più applicativa: usano i laboratori di fisica, chimica, astronomia».

Emanuele Salvatore, ultimo anno, è uno dei 4 rappresentanti di istituto: «I progetti extracurricolari sono fondamentali: dal giornalino scolastico al teatro, dai laboratori di musica classica ai progetti di legalità». La scuola poche settimane fa ha ricevuto una lettera di elogio dal rettore del Politecnico Francesco Profumo per i risultati raggiunti dai diplomati del liceo. (L.B.)

Scientifico
Il liceo «Peano» (nella foto sopra) la preside Germana Muscolo propone anche teatro, musica classica e progetti di legalità

Umberto I di Alba

L'Enologica nata nel 1891



Una storia secolare quella dell'istituto superiore «Umberto I», la scuola enologica di Alba. Fondata nel 1891, negli anni si è sempre più specializzata in un percorso sperimentale che mette a stretto contatto l'apprendimento teorico con quello sul campo. «I nostri punti di forza - dice il preside Renato Parisio - sono un'ottima preparazione scientifica di base associata a un iter pratico molto intenso». La scuola è circondata da 8 ettari di vigneti e ha una cantina sperimentale per la vinificazione diretta delle uve. Sono i ragazzi degli ultimi due anni ad occuparsi della raccolta delle uve e del processo di vinificazione, seguiti dagli insegnanti di viticoltura ed enologia.

«Abbiamo sezioni associate a Grinzane Cavour, Verzuolo e Fossano - prosegue il preside - e da poco presentato il progetto per creare qui ad Alba un unico istituto per tutta la provincia. Inoltre lavoriamo in sinergia con diverse realtà, dalla Coldiretti al Polo Agroalimentare». Gli studenti sono 700. (L.C.)



Istituto
Oltre alla sede di Alba ci sono sezioni associate a Grinzane Cavour, Verzuolo e Fossano. Sopra il preside Renato Parisio

Ancina di Fossano

Premio al lavoro e formazione



«Non possiamo che essere orgogliosi di questo risultato: premia il nostro modo di lavorare e la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola». Questo il commento di Marco Testa, dirigente scolastico del liceo «Ancina» di Fossano, ai risultati dell'inchiesta della Fondazione Agnelli che vede la scuola fossanese al 9° posto in Piemonte.

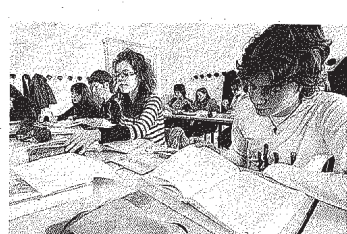
«Il tipo d'indagine condotta - continua Testa - non si basa solo sui voti o sulle percentuali dei promossi, che da noi sono comunque alte, ma sul percorso universitario degli alunni. Sicuramente un percorso liceale è più propedeutico a una prosecuzione degli studi rispetto a un istituto tecnico, ma ci fa piacere constatare che le scuole di provincia riescono a dare una preparazione migliore rispetto a quelle delle grandi città». Tra i punti di forza della scuola il fatto che le classi non siano sovraffollate, il che permette agli insegnanti di seguire meglio gli alunni. (L.C.)



Cinquecento alunni
Sono iscritti all'Ancina di Fossano diretto da Marco Testa

Govone di Alba

Anche la storia in francese



«Il liceo classico «Govone» vuole essere un'officina d'iniziativa che mirano a formare personalità mature, con un approccio critico nei confronti della realtà». A parlare è il preside Antonio Scaltrito. Dopo il latino e il greco, le radici della cultura occidentale e materie caratterizzanti di questo istituto, la storia e la filosofia, ampio spazio è anche dato alle discipline scientifiche, alle lingue straniere e a diverse occasioni d'incontro, lavoro comune e ricerca: il laboratorio teatrale, il progetto «Linguaggio e comunicazione», gli allenamenti del gruppo sportivo, il corso di linguaggio cinematografico, gli scambi con licei stranieri, visite e viaggi studio, stages. Tra le varie offerte spicca la sezione internazionale bilingue dove il francese è considerato paritario all'italiano: storia e geografia sono insegnate in lingua da docenti madrelingua e gli studenti partecipano a programmi di scambio e soggiorni linguistici organizzati con diversi istituti. (L.C.)



Liceo classico
Nella scuola diretta da Antonio Scaltrito vengono proposti anche un laboratorio teatrale e un corso di linguaggio cinematografico